

Venezia, nell'esercizio 2013 non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati fatti nuovi accantonamenti. Si decrementa, a seguito delle quote pagate, la consistenza del fondo FIP (Fondo Integrazione Pensioni)²²¹ destinato a coprire le obbligazioni in essere con gli ex dipendenti del Teatro che hanno maturato il diritto a percepire un'integrazione di pensione.

La Fondazione sta valutando su base volontaria la liquidazione di alcune posizioni che dovrebbero portare alla quasi completa estinzione del fondo entro il 2014.

L'incremento dei debiti (+8,3% rispetto al 2012) -che incidono sulle passività per il 73 per cento circa- è principalmente imputabile all'aumento dei debiti verso le banche (da € 9.277.507 del 2012 a € 12.387.587 del 2013), in quanto gli Enti pubblici sostenitori, versano con ritardo i contributi stanziati per la Fondazione.

Il debito verso gli altri finanziatori (€ 5.489.796 nel 2012 ed € 5.344.284 nel 2013) espone l'importo residuo in linea capitale del mutuo contratto il 23 settembre 2008, utilizzato per l'acquisto dell'immobile sede dell'archivio storico della Fondazione.

Gli altri debiti pari a (€ 1.540.149 nel 2012 ed € 1.447.495 nel 2013), sono costituiti dal debito verso il personale e comprendono le retribuzioni, il premio di produzione e la 14^a mensilità.

Tra gli altri debiti di minore importo si segnalano: quelli tributari (€ 342.598 nel 2012 ed € 488.687 nel 2013); quelli verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 779.371 nel 2012 ed € 648.098 nel 2013).

Nei ratei e risconti passivi, infine, la posta costituita prevalentemente dalla quota per abbonamenti ammonta ad € 2.296.508 nel 2012 ed € 2.437.737 nel 2013.

²²¹ Il Fondo FIP è stato soppresso con decreto 4/7/1978 dell'allora Commissario Straordinario dell'E.A. Teatro La Fenice che ha fatto salvi i diritti acquisiti.

11.2 – La situazione economica*a) Il valore della produzione*

Il prospetto seguente sintetizza il conto economico chiuso con un utile di € 20.610 e di € 12.187 nel 2012 (+69,1%), generato dall'incremento dei ricavi da vendite e prestazioni e dagli altri ricavi e proventi vari.

Prospetto n.78**CONTO ECONOMICO***(in euro)*

	2013	Var. %	2012
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	9.798.780	10,2	8.892.370
Altri ricavi e proventi vari	2.819.597	41,7	1.989.858
Contributi in conto esercizio	22.774.555	-5,0	23.976.334
Totale valore della produzione	35.392.932	1,5	34.858.562
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	420.171	-20,0	525.084
Costi per servizi	11.821.602	2,6	11.526.869
Costi per godimento beni di terzi	593.298	44,4	410.730
Costi per il personale	19.700.449	3,5	19.027.606
Ammortamenti e svalutazioni	1.273.687	-9,1	1.401.215
Accantonamento per rischi	0	-100,0	300.000
Oneri diversi di gestione	888.540	17,8	754.123
Totale costi della produzione	34.697.747	2,2	33.945.627
Differenza tra valori e costi produzione	695.185	-23,9	912.935
Proventi e oneri finanziari	-380.183	42,5	-266.812
Proventi e oneri straordinari	-7.576	-98,1	-393.450
Risultato prima delle imposte	307.426	21,7	252.673
Imposte dell'esercizio	286.816	19,3	240.486
Utile (- Perdita) d'esercizio	20.610	69,1	12.187

Il valore della produzione, in aumento nell'esercizio 2013 dell'1,5 per cento rispetto al precedente esercizio, è influenzato dal forte incremento degli altri ricavi e proventi vari (+41,7%), determinato dalla tournée in Giappone e dalla biglietteria, che hanno permesso di contrastare la diminuzione nei contributi pubblici per € 1.000.000 di cui €700.000 di solo FUS. In particolare, la vendita di biglietti e abbonamenti per spettacoli ha prodotto nell'esercizio 2013, un incasso di € 8.695.000 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 802.630 (+10,17%).

Le presenze sono state 139.809 nel 2012 e 137.767 nel 2013.

b) I contributi in conto esercizio

I contributi ricevuti in conto esercizio del 2013, di seguito esposti, evidenziano, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di € 1.201.000, pari al 5 per cento.

Prospetto n.79**ONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO***(in migliaia di euro)*

	2013	Inc. %	Var. %	2012
Stato	13.838	60,8	-4,8	14.537
Stato - contributo rimborsi VVFF	75	0,3	23,0	61
Totale contributi Stato	13.913	61,1	-4,7	14.598
Regione Veneto	950	4,2	-28,3	1.325
Provincia di Venezia	100	0,4	0,0	100
Comune di Venezia	4.800	21,1	9,1	4.400
Totale contributi enti	5.850	26,9	0,4	5.825
Contributi da privati	3.011	13,2	-15,2	3.552
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	3.011	13,2	-15,2	3.552
TOTALE CONTRIBUTI	22.774	100,0	-5,0	23.975

Nel 2013 la Fondazione ha usufruito di un minor contributo statale, in seguito al decremento del FUS. Il contributo del Comune di Venezia, comprensivo anche di un contributo/rimborso a fronte del costo dell'affitto dei magazzini di Porto Marghera, nonché di un contributo straordinario annuale di € 400.000 a copertura di un mutuo per l'acquisto dell'immobile sito in "Calle delle Schiavine"²²², presenta nell'esercizio in esame, un incremento del 9,1 per cento rispetto all'esercizio precedente. Resta invariato il contributo della Provincia, mentre flettono (-15,2%) l'apporto dei privati e quello della Regione (-28,3%).

Nel complesso la presenza di fondi pubblici sul totale contributivo è stata dell'85,2 per cento nel 2012 e dell'88 per cento nel 2013.

c) I costi della produzione

I costi della produzione nell'esercizio 2013, aumentano del 2,2 per cento rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, oltre agli oneri per il personale, più avanti dettagliatamente esposti, sono da rilevare quelli:

- per l'acquisizione di servizi (€ 11.526.869 nel 2012 ed €11.821.602 nel 2013), che includono la voce "altri servizi per € 881.000", che comprende i costi del servizio biglietteria anche on-line per € 590.000 e i costi dei servizi

²²² Deciso con delibera consiliare n° 109 del 25 settembre 2007.

FEST per € 245.000, nonché i costi per facchinaggio e trasporti incrementati nell'esercizio 2013 del 35 per cento rispetto al 2012, principalmente per i maggiori costi della tournée in Giappone;

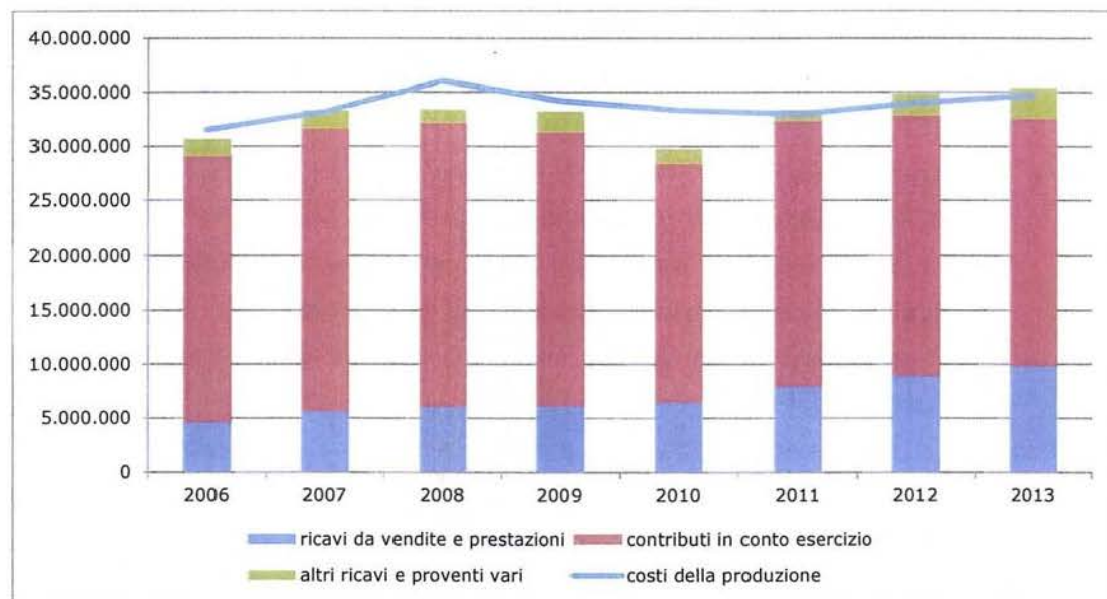
- per ammortamento delle immobilizzazioni, pari ad € 1.401.215 nel 2012 e € 1.273.687 nel 2013 (-9,1%);
- per oneri diversi di gestione (€ 754.123 nel 2012 e € 888.504 nel 2013 = +17,8%) comprendente essenzialmente premi di assicurazione, diritti Siaie e la quota di riduzione del credito pluriennale verso il Comune di Venezia, relativa alla quota capitale del mutuo Dexia pagata nel 2013;
- per il godimento di beni di terzi, pari ad € 410.730 nel 2012 ed € 593.298 nel 2013 (+44,4%).

Peggiora il saldo negativo tra proventi e oneri finanziari; i proventi pari a €90.000, si riferiscono alla rivalutazione della polizza finanziaria stipulata con un istituto di assicurazione a garanzia del fondo TFR; gli oneri € 470.819, ricomprendono anche il rateo di € 44.000 di interessi sulla rata semestrale del mutuo in scadenza marzo 2014.

Si riduce ampiamente, nel 2013 il saldo negativo dei proventi e oneri straordinari (-98,1%); negli oneri sono ricomprese, principalmente, le sopravvenienze passive di competenza degli esercizi precedenti.

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura dei costi della produzione da parte delle principali fonti di ricavo.

Grafico n.14



11.3 - Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto seguente evidenziano che la consistenza numerica del personale in servizio al 31 dicembre 2013, cresce di 1 unità rispetto all'esercizio 2012.

Prospetto n.80

PERSONALE

	2013	2012
Dirigenti	5	4
Maestri	4	4
Orchestra	111	112
Coro	77	78
Personale amministrativo	45	43
Personale tecnico e servizi vari	82	82
Contratti collaborazione e professionali	5	5
Totale	329	328
PERSONALE FTE*	324	315

*) Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - FTE (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

Nel 2013, delle 329 unità di personale, 268 sono impiegate a tempo indeterminato, 61 a tempo determinato, di cui 5 con contratti di collaborazione autonoma professionale.

Il costo complessivo è stato di € 19.700.449 con un aumento del 3,5 per cento rispetto all'esercizio 2012. Tale incremento è da attribuirsi ai costi di indennità di missione corrisposti per la trasferta in Giappone.

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate e comprendono anche i passaggi di categoria, gli aumenti per anzianità, gli oneri sociali e gli accantonamenti di legge.

Prospetto n.81

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2013	Var. %	2012
Salari e stipendi	14.560.613	1,8	14.299.817
Oneri sociali	4.222.270	13,0	3.735.151
TFR	917.566	-5,4	970.290
Altri costi per il personale	0	-100,0	22.348
Totale	19.700.449	3,5	19.027.606

Salari e stipendi hanno registrato un aumento (+1,8%) nel 2013, gli oneri sociali mostrano un incremento nel 2013 (+13%).

11.4 – Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nel periodo in esame è evidenziato dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali voci di ricavo e costo.

Prospetto n.82**INDICATORI***(in euro)*

	2013			2012		
Ricavi da vendite e prestazioni	:	9.798.780	= 28%	8.892.370	=	28%
Costi della produzione	:	34.697.747		33.945.627		
Contributi in conto esercizio	:	22.774.555	= 66%	23.976.334	=	71%
Costi della produzione	:	34.697.747		33.945.627		
Costi per il personale	:	19.700.449	= 57%	19.027.606	=	56%
Costi della produzione	:	34.697.747		33.945.627		

Ciò che si evince dai dati sopra esposti è che:

- a) i ricavi da vendite e prestazioni, per quanto in crescita, contribuiscono in misura ancora modesta, il 28 per cento, alla copertura dei costi;
- b) i contributi, anche se in contrazione, sono sempre determinanti nel fronteggiare i costi della produzione;
- c) il costo del personale incide nella misura del 57 per cento sui costi complessivi.

11.5 – L'attività artistica

Il seguente prospetto illustra l'attività artistica svolta nel dettaglio. In esso si evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti FUS, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista:

Prospetto n.83

ATTIVITÀ ARTISTICA		
	2013	2012
lirica oltre 150 elementi	85	86
lirica oltre 100 elementi	22	10
lirica fino 100 elementi	27	29
balletti con orchestra		2
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione		
balletti con orchestra e numero di tescorei non inferiore a 45	6	6
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione e numero di tescorei non inferiore a 45		
balletti con base registrata	1	
balletti con base registrata con proprio corpo di ballo o di altra fondazione		
concerti sinfonico corali	6	10
concerti sinfonici	43	30
opere liriche in forma di concerto con oltre 100 elementi		
opere liriche in forma di concerto fino a 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica con oltre 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica fino a 100 elementi		
manifestazioni in abbinamento		
totale "alzate di sipario"	190	173
totale punti FUS per attività proposta	1.466,50	1.360,50
25% FUS (attività proposta) in €	4.936.601,25	4.637.821,78

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

La programmazione artistica della Fondazione Teatro La Fenice ha intensificato le collaborazioni con altre istituzioni italiane ed europee, qualificando il più possibile l'utilizzo delle risorse interne, artistiche e tecniche del Teatro.

La stagione lirica e balletto 2012-2013, ha proposto diciotto lavori di cui sette nuovi allestimenti, un balletto (*Lo schiaccianoci* di Čajkovskij con il Balletto Nazionale Estone) e dieci riprese, per un totale di 140 recite che hanno impegnato il teatro in media un giorno su tre.

La stagione lirica, si è aperta con un nuovo allestimento di *Otello*, di Giuseppe Verdi su libretto di Arrigo Boito. La serata, seguita il 18 novembre dalla prima di *Tristan und Isolde* di Richard Wagner, ha costituito la prima parte della doppia inaugurazione dedicata al bicentenario delle nascite di Giuseppe Verdi (1813-1901) e di Richard Wagner(1813-1883)

La stagione lirica è proseguita con la rappresentazione di altre opere, come *I masnadieri* di Verdi, *Il barbiere di Siviglia* di Rossini, *La Bohème* di Puccini e la trilogia di Wolfgang Amadeus Mozart: *Don Giovanni*, *Le nozze di Figaro*, *Così fan tutte*.

Dopo la pausa estiva, la stagione lirica è proseguita con la traviata di Verdi e Carmen di Georges Bizet.

La stagione sinfonica ha contato 14 concerti più 12 repliche, 4 delle quali fuori abbonamento. Nucleo generatore del programma della stagione è stato l'integrale delle sei sinfonie di Čajkovskij. Il secondo polo della stagione sinfonica, è stato Mozart, con una ricca selezione di sinfonie e di brani concertanti.

Accanto a Čajkovskij e Mozart, la stagione sinfonica ha reso omaggio a Verdi nel bicentenario della nascita.

Significativa è stata infine, la proposta di ben quattro composizioni di giovani autori contemporanei, una presentata in collaborazione con il primo Concorso nazionale di composizione di Francesco Agnello bandito nel 2011 da CIDIM (Comitato Nazionale Italiano Musica), le altre presentate nell'ambito del progetto "Nuova Musica alla Fenice", che prevede la commissione annuale di tre partiture originali da eseguirsi in prima assoluta nell'ambito della stagione sinfonica veneziana.

Sono stati riproposti anche numerosi progetti speciali, tra i quali il Concerto di Capodanno, la Fenice per il Carnevale con due opere, il *Barbiere di Siviglia* di Rossini e la *Bohème* di Puccini, e il Gran Galà di Carnevale, la tournée in Giappone, il concerto per la Festa della Repubblica e la prima edizione del Festival "Lo spirito della musica a Venezia", ideato e curato dalla Fondazione in collaborazione con la Regione del Veneto, il Comune di Venezia e la Camera di Commercio di Venezia, con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

La fondazione ha proseguito importanti collaborazioni con enti ed istituzioni, tra cui, un protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico regionale del MIUR, con la Società Veneziana di Concerti per la Stagione di musica da camera, con la Biennale di Venezia, con la Fondazione Amici della fenice per i consueti incontri di preparazione alle opere e ai balletti, con Rai Radio 3 per la trasmissione in diretta o in differita di opere e concerti della stagione.

La Fondazione riferisce infine di aver rispettato quanto previsto dall'art. 17 del d.lgs n.367/1996²²³.

²²³ L'articolo richiamato delle "Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato" prevede l'inserimento nei programmi di opere di compositori nazionali; la promozione all'accesso al teatro di studenti e lavoratori; il coordinamento della propria attività con quella degli altri enti italiani, comunitari o stranieri, operanti nel settore delle esecuzioni musicali; l'incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

11.6 – Considerazioni di sintesi

La fondazione presenta:

1. una buona situazione patrimoniale, con un patrimonio netto in aumento, superiore al valore delle immobilizzazioni corrispondenti agli immobili comunali in uso alla Fondazione;
2. tuttavia un considerevole indebitamento, in ulteriore aumento nel 2013, in particolare verso il sistema bancario, causato soprattutto dai persistenti ritardi nel versamento dei contributi da parte degli Enti territoriali;
3. una contribuzione da parte di privati (in assenza di *sponsor*) abbastanza elevata a fronte di quella raccolta da altre fondazioni lirico-sinfoniche (la quarta in valore assoluto, dopo la Scala di Milano, S. Cecilia di Roma e Regio di Torino), ma certamente suscettibile di incremento in considerazione della storia e del prestigio del Teatro La Fenice;
4. una contribuzione degli enti territoriali pari complessivamente a meno della metà di quella dello Stato (27% contro 61% del totale dei contributi);
5. un buon livello di entrate da biglietteria e abbonamenti, inferiore, nell'ambito lirico-sinfonico nazionale, solo a quelli dell'Arena di Verona e della Scala di Milano. Tali proventi caratteristici, se sommati ai contributi privati e alle sponsorizzazioni, portano l'autofinanziamento a oltre il 33 per cento del valore della produzione;
6. costo del personale in leggero aumento nel 2013, anche per le indennità connesse alla prestigiosa tournée in Giappone, e tale da assorbire, da solo, l'intero ammontare dei contributi pubblici. Rispetto al valore della produzione, tuttavia, tale voce di costo è tra le più basse nel sistema delle fondazioni lirico-sinfoniche;
7. costi di produzione in leggero aumento nel 2013, comunque inferiori al valore della produzione, tale da garantire il conseguimento di un utile d'esercizio dopo le imposte, a riprova della politica gestionale attenta seguita dalla Fondazione;
8. nel complesso la politica della fondazione si caratterizza ormai con regolarità per il rigore gestionale in un contesto produttivo che si impone per quantità di rappresentazioni (in media una ogni tre giorni nell'intera stagione 2012-2013), elevata qualità delle stesse, secondo la migliore tradizione del prestigioso Teatro, massima valorizzazione delle risorse interne artistiche e

tecniche, una notevole attenzione ai giovani compositori, l'intensificazione delle collaborazioni con altre istituzioni italiane ed estere.

12 – LA FONDAZIONE ARENA DI VERONA

L'esercizio in esame evidenzia un considerevole saldo negativo della gestione ordinaria (€ 6.267.227). Peraltro, la rilevazione di notevoli proventi straordinari (€ 7.305.957) - determinata da un'operazione di conferimento di ramo d'azienda²²⁴ (sottoscritto il 30 dicembre 2013 in esecuzione della delibera C.d.A. n. 43 del 28 novembre 2013) nell'ambito del progetto di razionalizzazione dell'attività commerciale (che prevede la concentrazione nella partecipata Arena extra S.r.l. delle attività non riguardanti direttamente la produzione artistica, suscettibile di utilizzo commerciale) - consente al bilancio d'esercizio 2013 di chiudere con un utile di € 395.169 e un corrispondente incremento del patrimonio netto, passato da € 25.661.849 ad € 26.057.018 (+1,5%). Appare di tutta evidenza come, al netto di detta operazione straordinaria, il risultato economico sarebbe stato fortemente negativo.

Il 28 febbraio 2013 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione²²⁵ che ha provveduto a nominare il nuovo sovrintendente²²⁶.

Il bilancio d'esercizio 2013 è stato certificato da una società di revisione, la quale ne ha attestato la conformità alle norme che ne disciplinano la compilazione in quanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Fondazione. La società ha, peraltro, evidenziato, in merito alla mancata definizione dell'iter deliberativo riguardante un contributo straordinario di € 2.000.000 da parte del Comune di Verona²²⁷, i profili di criticità connessi alla contabilizzazione in bilancio aprendo alla possibilità di apportare rettifiche.

²²⁴ Oggetto di apposita relazione di stima, da parte di un perito indipendente, ai sensi dell'art. 2465 del C.C., concerne beni, diritti, rapporti giuridici attivi e passivi rappresentati dagli archivi: teatrale (bozzetti, costumi di scena, figurini), fotografico e multimediale. La Fondazione ha, in particolare, sottoscritto con la controllata Arena extra S.r.l. (il cui amministratore unico è il sovrintendente della Fondazione) un contratto di associazione in partecipazione per la gestione delle attività correnti del neo istituito Arena Museo Opera (A.M.O.). Dalla nota integrativa al bilancio 2013 si apprende che l'operazione è stata approfondita dagli amministratori e ritenuta conveniente anche per la società partecipata in quanto veicolo in grado di valorizzare il marchio della Fondazione attraverso funzioni commerciali e di marketing. Gli amministratori, come consentito dall'art. 28, co. 2 lett. a) del d.lgs 127/91, non hanno ritenuto necessario redigere il bilancio consolidato considerata la diversa natura e finalità della Fondazione e della società partecipata. In nota integrativa sono, comunque, riportati i principali dati contabili di Arena extra S.r.l..

²²⁵ In carica per il periodo 28/2/2013-27/2/2017.

²²⁶ Scadenza 27/02/2017. Il compenso lordo comprende un fisso annuo di € 200.000 (più un trattamento di fine rapporto alla cessazione) e una parte variabile di € 50.000 legata al raggiungimento degli obiettivi (fonte sito internet MIBACT - Spettacolo dal vivo - Fondazioni lirico sinfoniche - Amministrazione e compensi).

²²⁷ Il bilancio 2013 evidenzia, infatti, un contributo straordinario del Comune di Verona (iscritto tra i "crediti verso enti pubblici di riferimento") previsto a sostegno delle attività istituzionali della Fondazione, già rilevato tra gli altri ricavi e proventi nel bilancio dell'esercizio precedente e per il quale il 26/6/2013 la Giunta comunale aveva espresso parere favorevole all'erogazione. Nella propria relazione al bilancio d'esercizio 2012, la società di revisione non aveva, però, confermato la correttezza della rilevazione contabile del contributo in questione per il quale, peraltro, non ha fatto seguito alcuna erogazione o

Il Collegio dei revisori dei conti - nominato il 4 marzo 2011²²⁸ per il quadriennio 2011/2015 - nel condividere, nella propria relazione al bilancio 2013, le osservazioni della società di revisione non ha rilevato motivi ostativi alla sua approvazione²²⁹, ha raccomandato alla Fondazione l'adozione di idonee iniziative e interventi, compresa la predisposizione di un piano di rientro ispirato ai criteri di cui al DL 91/2013 (convertito nella legge 112/2013), al fine di scongiurare conseguenze economico patrimoniali nel caso si rendessero necessarie rettifiche nel corso del 2014.

La Fondazione ha osservato le prescrizioni sia del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) sia dell'art. 9, co. 2²³⁰ del decreto legge 8 agosto 2013, n.91, convertito in legge 7 ottobre 2013, n.112 (Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo) in tema di trasparenza, semplificazione ed efficacia del sistema di contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo e al cinema.

12.1 – La situazione patrimoniale

Nel seguente prospetto vengono riportate le risultanze patrimoniali – comparate con i dati del precedente esercizio - che evidenziano un incremento del patrimonio netto di € 395.169, pari all'utile dell'esercizio.

deliberazione consiliare in esecuzione del successivo atto di indirizzo della Giunta stessa (24/7/2013) che deliberava *"di formulare l'indirizzo di destinare una quota dell'avanzo di amministrazione per l'erogazione di un contributo straordinario di € 2.000.000 alla Fondazione Arena di Verona a sostegno dell'attività istituzionale 2012"*.

²²⁸ Decreto MEF di concerto con il MIBACT 4/3/2011; i compensi lordi annui per il 2013, oltre i rimborsi spese, sono i seguenti: Presidente € 7.436,98; componenti (n. 2) € 5.112,93 ciascuno. Le cariche sono, invece, onorifiche per i membri del Consiglio di Amministrazione.

²²⁹ Ha preliminarmente segnalato che il Presidente della Fondazione ha comunicato lo slittamento, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, del termine ordinario per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2013, al fine di recepire i dati definitivi della controllata Arena extra S.r.l., il cui bilancio è stato approvato il 25/6/2014. Il Collegio dei Revisori, peraltro, analizza la variazione del valore della partecipazione nella suddetta società Arena extra S.r.l. determinata dall'operazione straordinaria di conferimento di ramo d'azienda a favore della stessa società in esecuzione della delibera C.d.A. n. 43 del 28/11/2013.

²³⁰ Gli enti e gli organismi dello spettacolo, finanziati a valere sul Fondo unico dello spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 o ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni, pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi ed artistici di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione o consulenza: a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico; b) il curriculum vitae; c) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione. Le informazioni di cui al comma 2 sono pubblicate dagli enti ed organismi entro il 31 gennaio di ogni anno e comunque aggiornate anche successivamente. Ai predetti soggetti non possono essere erogate a qualsiasi titolo somme sino alla comunicazione dell'avvenuto adempimento o aggiornamento. I suddetti dati sono pubblicati sulla pagina "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Fondazione.

Prospetto n.84

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2013	Inc. %	Var. %	2012	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	29.566.940	43,4	0,5	29.414.685	49,7
Immobilizzazioni materiali	15.755.006	23,2	-20,7	19.873.420	33,6
Immobilizzazioni finanziarie	12.452.972	18,3	8.186,3	150.284	0,3
Attivo circolante	9.976.043	14,7	6,6	9.358.464	15,8
Ratei e risconti attivi	303.776	0,4	-28,5	424.621	0,6
Totale Attivo	68.054.737	100,0	14,9	59.221.474	100,0
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	-5.392.080			-5.392.080	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	2.200.747			2.167.087	
Utile (- Perdita) d'esercizio	395.169			33.660	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	28.853.182			28.853.182	
Totale patrimonio netto (A)	26.057.018		1,5	25.661.849	
Fondo rischi ed oneri	4.136.205	10,4	29,7	3.188.393	9,6
Fondo T.F.R.	6.246.493	15,6	-2,8	6.423.623	19,1
Debiti	27.772.880	69,4	22,9	22.596.783	67,3
Ratei e Risconti passivi	1.842.141	4,6	36,4	1.350.826	4,0
Totale Passivo (B)	39.997.719	100,0	19,2	33.559.625	100,0
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	66.054.737			59.221.474	
Conti d'ordine	154.937		0,0	154.937	

Nell'attivo patrimoniale, le immobilizzazioni immateriali, che rappresentano sempre la posta più consistente, rimangono sostanzialmente invariate. La voce comprende il valore del diritto d'uso illimitato dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri locali destinati ad uffici, magazzini, sale prove e laboratori; la parte residua si riferisce ai diritti di utilizzo opere dell'ingegno (concessioni, licenze, marchi e diritti vari), relativo a prodotti software e diritti d'uso, sia ai costi pluriennali.

Si riduce, invece, del 20,7 per cento il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali in ragione della netta contrazione, al netto degli investimenti effettuati nell'esercizio²³¹, della voce "altri beni" (da € 8.854.520 nel 2012 ad € 4.571.881 a fine 2013) collegata, come indicato in premessa, al conferimento di ramo di azienda (v. anche la voce immobilizzazioni finanziarie) attraverso la cessione alla Arena extra S.r.l.²³² di diverso materiale: archivio fotografico, collezioni artistiche (in particolare la "Donazione Valentini"), bozzetti e figurini, allestimenti.

²³¹ € 2.067.412 in gran parte per allestimenti scenici e costumi per il festival del Centenario.

²³² Società costituita e partecipata interamente dalla Fondazione Arena di Verona con lo scopo di ideare, promuovere, organizzare e gestire manifestazioni e rassegne a carattere teatrale, musicale, concertistico e coreutico al di fuori della programmazione istituzionale.

Si segnalano, inoltre, quanto a consistenza: i fabbricati ed i terreni (rispettivamente € 9.383.733 nel 2013 ed € 9.674.333 nel 2012²³³), gli impianti e macchinari (€ 1.459.771 ed € 1.173.706) nonché le attrezzature industriali e commerciali.

La immobilizzazioni finanziarie, passate da € 150.284 ad € 12.452.972, espongono, oltre ai depositi cauzionali e al valore della polizza stipulata a garanzia del TFR per il personale dipendente, la partecipazione nell'Arena Extra S.r.l.. Quest'ultima voce, in particolare, al 31/12/2013 si incrementa fino ad € 12.325.000 (€ 30.000 nel 2012), grazie al sopraindicato conferimento di ramo d'azienda (valore corrispondente ai beni mobili trasferiti come emerge dalla relativa perizia giurata)²³⁴.

L'attivo circolante (+6,6%) comprende, tra l'altro, oltre alle esigue disponibilità liquide pari ad € 133.437, i crediti verso: altri (diminuiti da € 1.901.188 a € 1.316.825 nel 2013)²³⁵, l'Erario per Iva ed IRAP (€ 1.775.459), clienti (€ 799.773) nonché verso Enti pubblici per contributi deliberati, ma non ancora erogati, a sostegno dell'attività della Fondazione (da € 4.251.062 ad € 5.504.382)²³⁶.

I ratei e risconti attivi risultano in flessione per i minori costi anticipati su produzioni dell'anno seguente.

Per quanto concerne il patrimonio netto, secondo quanto previsto dal MIBACT (Circolare 595 del 13/1/2010), la Fondazione ha provveduto ad indicare distintamente nelle immobilizzazioni immateriali il diritto d'uso illimitato degli immobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività lirico sinfonica e, in una voce distinta del patrimonio netto, la "riserva indisponibile" per un importo pari al suddetto diritto d'uso (€ 28.853.182).

Tale esposizione ha, pertanto, implicato la rilevazione di un patrimonio netto disponibile negativo (€ 2.796.164 nel 2013 ed € 3.191.333 nel 2012) e, per differenza, un valore complessivo di patrimonio netto di € 26.057.018 nel 2013, superiore (+1,5%) a quello registrato nel 2012.

²³³ Il 3 agosto 2012, il Comune di Verona ha apportato al patrimonio della Fondazione l'immobile "ex cinema Bra", già in uso alla stessa come sala prove. Il valore dell'apporto è stato determinato in € 7.000.000 ed ha comportato, di conseguenza, la cessazione del diritto d'uso.

²³⁴ A corrispettivo del conferimento è stato attuato l'aumento del capitale sociale di Arena Extra S.r.l. per € 60.000 attribuito alla Fondazione. La differenza tra il valore del conferimento e la quota assegnata al capitale, pari ad € 12.235.000, è stata, invece, assegnata a sovrapprezzo quote.

²³⁵ La flessione, rispetto al 2012, è determinata essenzialmente dal minor contributo 2013 deliberato dalla Fondazione Cariverona (- € 404.000).

²³⁶ In particolare, verso la Regione Veneto, il Comune di Verona.

Si evidenzia nuovamente, come segnalato sia dal Collegio dei revisori sia dalla Società di revisione nelle rispettive relazioni al bilancio d'esercizio 2013, l'iscrizione del contributo straordinario (€ 2.000.000) del Comune di Verona a sostegno delle attività istituzionali della Fondazione (previsto nella delibera della Giunta comunale del 26/6/2013 e ribadito dall'atto di indirizzo della Giunta stessa del 24/7/2013) al quale non è seguita, però, alcuna erogazione. Gli organi di controllo, nonostante la Fondazione abbia ritenuto che sussistano - considerata la mancanza di problematiche circa l'esigibilità - i presupposti per il mantenimento del credito nello stato patrimoniale, non ha confermato la correttezza della contabilizzazione in bilancio del contributo stesso.

I debiti rappresentano la voce prevalente (il 70% circa) del passivo patrimoniale: tra di essi si segnalano, in particolare, quelli verso banche (€ 10.448.313 ad € 13.290.315, rispettivamente nel 2012 e nel 2013) per il maggiore ricorso ai finanziamenti, determinati sia dal ritardo nell'erogazione dei contributi, ai quali si aggiungono i considerevoli investimenti destinati alle celebrazioni per il Centenario del 2013. Seguono, quanto a consistenza, quelli verso i fornitori, cresciuti da € 6.190.883 a € 9.757.775.

Tra i debiti di minore peso si rilevano quelli: verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 987.290 nel 2012 ed € 626.709 nel 2013), tributari (€ 573.027 ed € 626.709), verso imprese controllate (€ 502.134 ed € 779.765), per costi da rimborsare relativi a serate extra lirica da rimborsare ad Arena Extra S.r.l e altri debiti, costituiti principalmente dagli impegni nei confronti del personale (per retribuzioni pregresse e per ferie non godute) nonché dagli anticipi biglietti per rappresentazioni della stagione successiva (€ 2.178.708 ed € 2.619.720). In aumento nel 2013 quelli verso il Comune di Verona che includono i canoni di concessione di Palazzo Forti per "Arena Museo Opera".

Il Fondo rischi ed oneri (+29,7%) riguarda, principalmente, gli accantonamenti annuali effettuati in relazione a vertenze verso dipendenti, a copertura dei debiti incerti nel loro ammontare verso fornitori nonché per impegni di legge collegati alla riduzione della spesa (€ 235.400)²³⁷.

Il saldo del Fondo TFR - in calo del 2,8 per cento - esprime il debito nei confronti del personale della Fondazione.

Nei ratei e risconti passivi, infine, la posta più rilevante è sempre rappresentata dalla quota per abbonamenti.

12.2 – La situazione economica

a) Il valore della produzione

Il 2013 si chiude con un utile di € 395.169 da porre in relazione - oltre ai maggiori ricavi da vendite e prestazioni, superiori agli stessi contributi in conto esercizio - alla rilevazione di un consistente saldo positivo tra proventi e oneri straordinari.

²³⁷ DL 95/2012 convertito in L. 7 agosto 2012, n.135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica" (*Spending Review*); DL 78/2010 convertito in L. 30 luglio 2010, n.122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".